

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. le proporzioni. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura a Udine e succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 80 (targa 1/2 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea. Avvisi ordinari Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato. -

La difesa contro le Congregazioni

Il Governo fa sul serio?

Una messa confessionale: può essere che abbiamo avuto torto quando occupandoci dello stratto delle Congregazioni religiose dalla repubblica portoghese, abbiamo scritto che contro l'invasione della fratellità il Governo italiano non avrebbe preso disposizione alcuna. Può essere che abbiamo avuto torto poiché si è annunciato che il Governo intende applicare le leggi, le quali non consentono la formazione di nuovi gruppi convenzionali sul territorio italiano, ma non ci deideremo a fare la nostra intera confessione ed a batterci il petto per il giudice temerario dato se non nel giorno in cui vedremo che veramente le leggi promesse dagli attuali alleati del clericali sono state eseguite.

Ciò che è avvenuto ed avviene ogni giorno nei riguardi del rigoglio della vita monastica non permette soverchi dubbi. Nell'imminente Congresso Nazionale socialista verrà presentata - come pubblichiamo qualche giorno fa - una relazione, dalla quale apparisce quale progressivo incremento abbiano in Italia gli istituti dei frati e delle monache. E codesto sviluppo si è prodotto sotto il naso delle autorità politiche e giudiziarie, le quali, per un verso o per altro, sono in massima parte infedute del partito clericale. Può essere che il Ministero abbia la buona intenzione di respingere geniti e congregazioni religiose; ma basterà che frati e monache abbiano la piccoletta audacia di venirsene tra noi sotto le spoglie di brava gente in Italia a visitare, per atto d'esempio, Pio X perché possano rimanere sotto il bel cielo nostro, acquistare magnifici edifici e ridersi delle nostre leggi. Sanno anche i bidelli della scuola elementari come si fa ora ad eludere le leggi: si intesta l'acquisto ad un prestanome qualsiasi e poi si fa il piacere proprio. Una volta che il colpo è fatto, le vigili autorità non hanno neppure il disturbo di discutere il caso. Sarebbe bene strano che un cittadino italiano non potesse acquistare in Italia un pezzo di terreno o un edificio per far cadere l'uno e l'altro a seconda dei suoi gusti e dei suoi interessi!

Se invece di attraversare l'Atlantico e riparare nel Brasile, qual bravi geniti lusitani, che hanno trascinato la monarchia portoghese in braccio alla rivoluzione della quale è stata soffocata, desiderano visitare l'Italia, non troveranno sul loro cammino ostacolo nessuno. Potranno fare come hanno già fatto i loro confratelli di tutti i paesi e potranno far toccare con mano anche una volta che la ragione più maltrattata del clericato internazionale è così ingenuamente generosa da concedere ospitalità larghissima a' suoi pertinaci nemici.

Può essere che il Governo intenda fare sul serio; le intenzioni buone dell'on. Luzzatti sono molte: tutto sta che si traducono in atti. Tutti sanno, per esempio, quanto buone fossero le intenzioni del presidente del Consiglio a proposito della riforma elettorale. Ma le notizie ultime narrano che avremo poco più dell'autico progetto dell'on. Giolitti. Gli amici clericali di quest'ultimo hanno alzato la voce ed hanno fatto capire all'egregio economista che gli avrebbero votato quando che sia contro e l'economista egregio n'è mosso d'accordo con l'on. Berlicchi. L'on. Luzzatti non si sente sicuro e teme gli possa accadere disgrazia alla riapertura della Camera. I clericali da un po' di tempo gli vanno annunciando i pericoli che corre ed egli teme.

Per l'esecuzione delle leggi antiche di difesa contro le fratellie può accadere quanto accade per la riforma elettorale. Non è improbabile, anzi, che i clericali ed i clericaloidi amici dell'on. Giolitti prendano anche quest'altra occasione per dare addosso al Ministero. E' facile rammentare che

Luigi Luzzatti e Cesare Fani sono gli stessi uomini politici che, insieme con l'on. Di Rudini, ricordavano ad un trasfuga di Bergamo l'atteggiamento dell'antica Destra di fronte al Vaticano. Codesti due uomini dovrebbero logicamente, a differenza degli uomini di Sinistra i quali non seppero compiere il loro dovere, applicare le leggi fatte dai loro amici. E, dopo il ricordo, è facile mettere insieme alcuni luoghi comuni e parecchie minuzie. E, poiché l'on. Luzzatti teme di vedersi abbandonato da una parte della maggioranza, è probabile che le leggi continuano ad esistere a gloria degli antichi uomini che le proposero.

IL CATENERO SUGLI SPIRITI

L'agitazione fra i fabbricanti d'aceto

I fabbricanti d'aceto si sono riuniti in Milano per uno scambio d'idee circa l'azione da svolgere per le condizioni orate alla loro industria in seguito al Cateuaco sugli spiriti col quale non essendosi provveduto alla consueta modificazione dell'art. 10 della legge si viene ad aggravare pure l'accol destinato alla fabbricazione dell'aceto dell'aumento della tassa di L. 70 per Ettandro (stollito audire).

Erano presenti e rappresentati i fabbricanti di Milano, Bergamo, Treviso, Bologna, Treviso, Udine, Adria, Torino, ecc. e la riunione fu presieduta dal cav. Fabris, delle fabbriche riunite di Grumello del Monte.

La discussione fu animatissima e le proteste numerose. Venne eletta una Commissione perché ottenga dal governo nel modo più sollecito un provvedimento che elimini l'ingiusto aggravio che viola gli accordi ed i diritti precedentemente acquistati e sui quali si è imperniata e sviluppata l'industria della fabbricazione dell'aceto.

Venne inviato al presidente del Consiglio dai ministri, al ministro delle Finanze e a quello di Agricoltura Industria e Commercio il seguente telegramma:

« Fabbricanti aceto convenuti in Milano richiamando E. V. precedenti affidamenti dal Governo circa loro industria confermati anche alla Camera seduta 19 giugno 1905, vivamente lamentano che Decreto Cateuaco aumento tassa aceto dimenticati e colpisce fabbricazione aceto costituendo così nuovo ingiusto oneroso aggravio insostenibile per la natura povera dell'industria per i suoi scopi alimentari, specie per la classe meno abbiente: aggravio aumentando già largo consumo acido pirulignico acida acido aceto industria aceto danneggiando anche interessi ecologia invocano sollecito studio e applicazione promessi affidamenti insistono sia fruttato provvedimento immediatamente esserono aumento tassa aceto cassequiano.

BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 16 Stef. - Dalla mezzanotte del 14 a quella del 15 sono pervenute le seguenti denunce.

In provincia di Napoli, e Napoli 10 casi, di cui 4 accertati batteriologicamente e cinque decessi dei quali nessuno fra i casi accertati batteriologicamente. Ad Afragio un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico, a Castellammare di Stabia un caso del quale è in corso l'accertamento batteriologico. A Capri un caso del quale è in corso l'accertamento batteriologico.

In provincia di Caserta ad Aversa (Municipio) 11 casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico, e cinque decessi dei quali uno dei colpiti nei giorni precedenti, a Maddaloni sei casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e 3 decessi di cui due dei colpiti precedentemente.

In provincia di Salerno, a Salerno un caso accertato batteriologicamente, e un decesso dei casi denunciati precedentemente dei quali era in corso l'accertamento batteriologico, di questi sei risultarono positivi uno in ciascuno dei comuni di Santa Anastasia, Ponticelli, Giuliano e Grassano e due in quello di Castellammare di Stabia.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

Don Giacomo di battenti col cavaliere San Giacomo: evidenzissima prova che le donne sono gelose della loro bellezza sopra ogni altra cosa. Pallade così puniva Atene della profanazione del suo tempio con l'insulto fatto a Cassandra, col quando il greco sacerdote l'ebbe vendicata del giudizio di Paride. Ma, oimè! Donna Beatrice, me fortunata di Pallade, non assaporò il piacere della vendetta. Romarate cadde sotto i colpi del cavaliere, e il dispetto provato dalla dama, vendendo impunita la ricovuta offesa, le turbò la ragione. Delle due infelici che vengono dopo, l'una è l'avola di un avvocato, una vecchia marchesa l'altra; la prima, pel suo malumore, era la disperazione

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

di suo nipote, che pensò bene di qui rinchiuderla. L'altra è una donna che fu sempre idolatra di sua bellezza; anch'è rassegnata di buon grado, piange sempre vedendo la sua attrattiva perdere la loro peggiora, ogni giorno più; sicché consultando un bel mattino il fedele specchio, stupì di sé; e le svaporò il cervello. - Meglio per lei - disse Leandro - forse il disordine della mente non le lascia ora più scorgere i guasti dell'inesorabile tempo. - No certo - rispose il Diavolo - lugi dai vederai un aggrinzato viso di vecchia, il suo odorito le sembra un mato di gigli e di rose; essa vede scherzare intorno a sé le grazie e gli

VARIETA'

Le glorie... del maiale

Nella Roma pagana il porco recidò una parte non ultima negli appalti: poiché la sposa ungava con grasso di porco le imposte delle porte della casa nuziale per tenerne lontane le malle. Al battesimo poi del bambino si appendevano al collo di questo, piccoli baccocchi, come un anello, due manico, una scure etc. un porcellino. Plinio afferma che dalle ralle del Po andavano a Roma squisiti stamponi, prosoliti, mortadelle; il che dimostra che, in omaggio al porco, la nostra Italia ha saputo conquistare il peccato, invidiato dagli altri. I porci, intelligenti sempre, erano guidati ai pascoli e chiamati a raccolta, comandati, agguistagliati per mezzo delle buccine.

Plinio cataloga 60 sporti diversi della carne suina e al punto che le leggi romane proibivano in culina la poppa, alcuni altri organi, delicati e gli occhiali dei cinghiali. Ma giustizia vuole si dica pure che i repubblicani, in fatto di mangiare, non scherzavano.

Mescolto di st il menu di una onesta pensionata data da Lentulo verso la fine della repubblica ed il porco vi trionfa su tutta la lista. Al banohetto di Trimalco, descritto da Petronio, si vede un decto sul quale era posto un porco salvatico di prima grandezza, dai cui denti pendevano due cestelli intessuti di palma e pieni di datteri della bealide.

All'inzona porcellini di forte, come attaccati alle poppe, e significava che il porco era femmina. Questi erano i doni del cortigiano agli invitati.

Ad un certo punto una barbone andò a coprire con un coltello da cucina il fianco della troia e ne uscirono tanti tordi presi dagli uccellatori per mezzo delle pinne. Dopo di che la monna fu tolta e a suon di musica si portarono nel trionfo tre maiali biscebi, orati da campanelli e nastri.

Tra di essi fu scelto per essere arrostito e servito, infatti, poco dopo davanti agli ospiti. Appena servita, dai fuori tordi, sibbio, noi oandte e male ootegne. I romani scherzavano sempre gli sbrai per l'odio che ebbero ostato contro il porco proco e Giovanni d'idea on'essi fra la carne del maiale e quella dall'uomo, non fanno distinzione.

Attenzi alle mani!

Lavatevi le mani quando preparate la cucina; lavatevi sempre, e costantemente, le mani col sapone e soprattutto le unghie, prima di mangiare. Lavatevi le mani, o fumatori, prima di fumare, per non toccare il sigaro proprio là dove lo metterete in bocca, con mani sudiciose... Lavatevi le mani ad ogni occasione. E lavatevi le mani - riferisce lo Nouvellis - perché la mano sporca è il contagio. L'uomo mangia in un modo o nell'altro, ed che sia sulla sua mano, e mangia così il bacillo nemico e mortale. Popolo di Parigi, non perdetevi una occasione per lavarvi le mani! Il grido dell'Accademia era stato preceduto da un grido di all'arme assai originale lanciato dal celebre Metchnikoff, direttore dell'Istituto Pasteur. Metchnikoff si è messo in testa di fare una crociata contro i garzoni droghieri e contro tutti i commessi di negozi di commestibili. E la crociata ha un grido come tutte le crociate: - Commessi di magazzino, non toccate i commestibili che vendete, con le mani!

Adoperate delle pinze e dei cucchiari, delle forche, delle molle; e adoperate tutto quello che volete, ma non adoperate le mani! Non solo; ma non adoperate la saliva... La saliva? Siorro. Il Metchnikoff racconta di una sua passeggiata istruttiva e sperimentale attraverso Parigi, e narra che su dieci mercanti di frutta a cui si rivolse per fare acquisti, più della metà, nel fare il corteggio di carta entro cui metterlo la frutta, unmettava il dito con la saliva per attaccare il foglio di carta dal buco di cui faceva parte. Il Metchnikoff teme soprattutto il contagio della tubercolosi. Una grande quantità dei commi si di negozio dei grandi magazzini è tubercolosa. Ai contatti delle loro mani della loro respirazione, con le loro tosse, i bacilli della tubercolosi passano su commestibili... e l'avvocato li mangia. Morale.

Il nipotino domandava al nonno di che cosa sono fatti gli uomini. Il nonno, un grande uomo che pensava i suoi centoventi chili, rispose: « Non lo so? Siamo fatti di terra, mio oio ».

Il nipotino guardò il nonno in silenzio per alcuni istanti, poi: « Si deve essere fatta una gran bella buca, nonno, dove hanno preso te ».

amori; credosi, a farla breve, la ciprigna Dea.

- Dunque - ripigliò lo studente - non è meglio per lei l'esser pasta, che riconoscersi qual'è?

- Sì; certo. Or via, non abbiamo più che una dama da vedere, quella cioè che abita l'ultima cella, ed alla quale il sonno chiese le pupille dopo tre giorni e tre notti di continua agitazione. Essa è Donna Emerenziana; guardatela attentamente: che ne dite?

- E' bellissima - rispose Zambullo.

- Peccato! E' dunque vero che una donna si vezzosa divenne pasta? Ma per qual motivo è in sì misero stato?

- Ascoltatemi con tutta l'attenzione, che vi narro il tutto la compassionevole storia della sua disgrazia.

Cronaca del Friuli

Il comizio di Maniago pro Pedemontana

Il crollo di una tribuna - il discorso del colonello Barone

La mattinata

Quando vi giungiamo dopo due ore di carrozza, la cittadina di Maniago è in festa. Gruppi di persone animano vivamente la piazza e le vie vicine; dalle finestre ridono le bandiere sotto un sole splendido che mette una infinita gioia di luce e di colori sulle montagne circostanti.

L'importanza dell'avvenimento di ieri è inverto sentita vivamente. A provarlo sta il grandissimo numero di adesioni al comizio pervenute al Comitato che il dott. Zanardini con tanto slancio, ha degnamente presieduto.

Le adesioni

Hanno infatti mandata la loro adesione: il senatore di Brassa Savorgnan, gli on. Chiaradia, Odorico, e Rota cav. Conconi, cap. Chittaro, cap. Scialtaris, De Nardo, cav. Volpe, Capasini, avv. di Colloredo Mela, il co. Ascanio di Brassa Savorgnan.

Mazzolini dott. Giuseppe, Mazzolini Silvio, dott. Zappi, Piccoli, Fun, Sradia, con. Ferro Ninci, Michelutti, Cadel, Beltrame, Buranga, Garzoni Rossa, Lavechini, Dal Cautore, Del Favero D'Attimis, dott. Carlo Mazzolini, Taio, Lenta, Mazzolini Segat, Brandalicio, Cadel, Bersi, Hoppe, Iesingane.

Hanno aderito: Il Comune di Cavasso Nuovo rappresentato dal sig. Ardit, Luisa, Dalla Valentina, Rortolotti, Francescon, Zecchin, capitano Scaltitaris.

Il Comune di Sacle rappresentato dal sig. Esio Bellavitis; e Zuccanaro, Ruggere Marzan.

Il Comune di Vitarbo rappresentato dal sig. Salvadori; il com. di Spilimbergo rappresentato dal Sindaco, il comune di Travesio rappresentato dal signor Margherita, Rugolozzi, Corsetta; il comune di Fanna rappresentato dal sig. cav. Maroti, Cattini, sig. Girolami, sig. Zanussi, Mion, Feras, Caprioli; il comune di Resia rapp. dal sig. D'Angelo, Giacomelli Giuseppe; il comune di Montebelluna rapp. del sindaco sig. Gigolati; il com. di Aviano rapp. del sindaco sig. conte Ferro, dal sig. Laiscona, il com. di Taio dal dott. Mazzoli; il comune di Centa e il com. di Aviano rapp. dai signori cap. Scoletta, dal Zoratti, i comuni di Budon, di Tramoniti di Sopra e di Sotto, di Clauetto, di Caneva, di Meduna, di Frisanco, di Polcenico, di Montebelluna, di Fauna, Travesio.

Verso le dieci giunse a Maniago in automobile accompagnato dall'onore. Odorico dal dottor Zanardini e del segretario di redazione, il colonello Barone. E poco dopo tutti gli intervenuti si raccolgono nella sala del consiglio comunale dove ha luogo un vermouth d'onore offerto dal municipio.

Notiamo:

Senatore Brassa, onorevoli Odorico, Chiaradia e Rota, cono. Roviglia, i consiglieri provinciali Fiani, Conconi, Pognoli, Zatti e Girolami, dott. Sina, notaio, Mazzolini, il ricevitore del registro Fasoli, l'ispettore forestale Bassi, l'agente delle imposte Bianchini, il direttore della Banca del Podolico, il farmacista Strada, perito Michelutti di Maniago, avv. co. Carlo Polioetti, colonnello cav. Corner, sindaco Ippolito Ippoliti, segretario di Segheda, Brovedani sindaco, dott. Nello Fabricio, di Clauetto, Margherita Giovanni, sindaco di Travesio, cav. Volpe, dott. Clonfero, Gino Giacomelli da Udine, Colesca, pro sindaco di Spilimbergo, Plinio dott. Longo, farmacista Zanier, Petri, de Nardo, Siconolfi di Pinzano al Tagliamento, cav. Marzoni di Caneva, Scala Angelo sindaco, Nicolò Carta segretario di Travesio di Sopta, Antonio Patrizio sindaco di Budon, Felice Rovera sindaco di Vitarbo.

Co. Bellavitis, Zanocano, Marzoni e Fabbio per Comune di Sacle, fratelli Scaltitaris di Casirra della Bellina, Coletti G. B., Tam Annibale per il Comune di Valvasone, capitano Pasini del cavallaggio

Vicenza, co. Ferro sindaco, avv. Egidio Zoratti, Pietro Veroi segretario, perito Penzo, dott. Longo, geometra Piazza, Gaetano Laiscona Aviano, Cozzi Giovanni sindaco di Castelnuovo, Giacomo Cadel sindaco, avv. Mario Marchi, Giuseppe Girolami, Coasini segretario di Fauna, co. Gigolotti sindaco, Castiglione segretario, Battistelli Montebelluna, Politi Giovanni sindaco, Cozzi Giovanni Castelnuovo del Friuli, Ardit Giuseppe sindaco Cavasso Nuovo, Giordani G. B. sindaco di Meduno, Ascanio di Brassa figlio del senatore, Oulzi sindaco di Frisanco, Miotto sindaco di Arba, Bet Luigi sindaco, Luigi Malattia, Tiorci Iusido, Francesco Fabris di Barcis e altri.

Il banohetto

Verso le undici con qualche po' di ritardo sull'oratore stabilito, arriva a Maniago un bel plotone di Volontari Ciolini comandato dal con. di Colloredo Mela, assai simpaticamente accolti dalla po. oiazione.

E poco dopo ha luogo il banohetto. Una vastissima loggia abbellita ad una parete da una affresco rappresentante una Madonna col Bambino e con Santi e che porta la data del 1561, che serve abitualmente da mercato coperto, è stata per l'occasione trasformata per imbandirvi il banohetto.

E la vastissima sala è in breve occupata: siedono invero intorno alle tavole oltre cento cinquanta persone.

Alla tavola d'onore siedono: il colonello Barone che ha alla destra il sindaco di Maniago co. D'Attimis, ed alla sinistra il senatore di Brassa, gli on. Chiaradia, ed Odorico, il consigliere provinciale avv. Conconi, il dott. Zanardini, il cap. Pasini, l'ing. Strada, il sig. Giordano.

Sono rappresentati tutti i giornali cittadini (il « Gazzettino » e la « Gazzetta di Venezia »).

Meia Sala Zecchin

Finito il banohetto la banda Comunale di Maniago eseguirà in piazza un concerto, attendendo l'ora fissata per la conferenza del colonello Barone. Intanto la vastissima sala Zecchin che all'opio era stata preparata si riempiva di pubblico.

Nella prime file notiamo la signora contessa Teresa d'Attimis, Bassi, Zanardini, Hoppe, Bianchini, Strada, contessa Rota, nob. Diego di Vicenza e signa Garrone.

Sul palcoscenico è il tavolo dell'oratore circondato dalle più cospicue personalità intervenute.

Alle quattro precise il conte d'Attimis si avanza per presentare l'oratore. « In questo giorno, egli incomincia; tanto solenne da meritarsi d'essere segnato con la candida pietra negli annali di Maniago se una così cospicua personalità egli dice... ma il suo dire è interrotto da un grave incidente.

Il crollo d'una tribuna

Un rumore altissimo secco in tutto simile a spari di mortaretti: tozza le parole in bocca all'oratore alziamo la testa sorpresi ed uno spettacolo terrificante ci si para innanzi agli occhi. Attorno alla sala all'altezza di circa 2 metri scoccò come una galleria di legno sostenuta da mensole di ghisa: una di queste mensole sotto il peso della folla enorme accatacata sulla galleria, ha ceduto, ed ha provocata la rottura di altre mensole ed il crollo di tutta la loggia: e noi la vediamo venir giù con tutto il suo grave carico d'uomini.

E' un'istante di angoscia suprema. La polvere alla impadisce di compenetrare subito l'entità dell'accaduto. Di sotto le tavole vediamo delle gambe e della braccia d'uomini ed il cuore ci si stringe al pensiero che ci possano essere feriti gravi; sopra la galleria affittissima nello scorgere tali sentimenti nel padre, concepiva tristi presagi per l'amor suo, tuttavia non ristette dall'abbandonarsi alla sua passione, concedendo notturni e segreti colloqui a Lizana mediante i buoni uffici di una fantesca.

« Successe che una notte Don Guglielmo destosi per combinazione nello stesso momento in cui Lizana entrava in casa della sua bella: crede udire rumore nell'appartamento di sua figlia poco discosto dal suo, e bastò questo per mettere in pensiero un padre già diffidentissimo: pure benché sospettoso, la condotta di Emerenziana era sì scaltre, va lasciarsi dubbia su la di lei intelligenza con Don Chimene. Ma non essendo tale da spingere troppo oltre la sua buona fede, si alzò dal letto, aprì la finestra che guardava

altissima nello scorgere tali sentimenti nel padre, concepiva tristi presagi per l'amor suo, tuttavia non ristette dall'abbandonarsi alla sua passione, concedendo notturni e segreti colloqui a Lizana mediante i buoni uffici di una fantesca.

« Successe che una notte Don Guglielmo destosi per combinazione nello stesso momento in cui Lizana entrava in casa della sua bella: crede udire rumore nell'appartamento di sua figlia poco discosto dal suo, e bastò questo per mettere in pensiero un padre già diffidentissimo: pure benché sospettoso, la condotta di Emerenziana era sì scaltre, va lasciarsi dubbia su la di lei intelligenza con Don Chimene. Ma non essendo tale da spingere troppo oltre la sua buona fede, si alzò dal letto, aprì la finestra che guardava

altissima nello scorgere tali sentimenti nel padre, concepiva tristi presagi per l'amor suo, tuttavia non ristette dall'abbandonarsi alla sua passione, concedendo notturni e segreti colloqui a Lizana mediante i buoni uffici di una fantesca.

« Successe che una notte Don Guglielmo destosi per combinazione nello stesso momento in cui Lizana entrava in casa della sua bella: crede udire rumore nell'appartamento di sua figlia poco discosto dal suo, e bastò questo per mettere in pensiero un padre già diffidentissimo: pure benché sospettoso, la condotta di Emerenziana era sì scaltre, va lasciarsi dubbia su la di lei intelligenza con Don Chimene. Ma non essendo tale da spingere troppo oltre la sua buona fede, si alzò dal letto, aprì la finestra che guardava

Continua.

Un dipinto del Paglierini ed una ricorrenza dolorosa

La signora Maria Fiesolini vedova Pico, di qui, ha concesso a semplice titolo di deposito nel Museo Friulano del Risveglio Nazionale il dipinto eseguito dal Paglierini (che parso il ricordo della sua vita) lo studio dietro la Chiesa della G. a. n. e. rappresenta la famiglia del bambino patito - appartenente alla "Giovane Italia" - in un'aula di Lavagnolo. Questo dipinto ingegnere che fece la prima pianta quadrata della Città di Udine, fu nel qualch'anno, in servizio della Comunità udinese e fu essa che compì il grande progetto di sistemazione dello stesso e degli altri dello studio della Città durante la Restaurazione del Co. Francesco Borsoi (1836-1844) gettando le basi positive del lavoro che si ebbe attuazione in gran parte su questo studio.

L'ingegnere Lavagnolo - nel quadro del Paglierini - è in mezzo alla sua famiglia, a Venezia, negli anni 1848-49, quando uno dei suoi figli era nel Corpo d'Artiglieria alla difesa della Città ed argomento principale è una carta di Venezia sulla quale il pittore ha segnato in dettaglio specialmente l'Arsenale.

Il quadro rappresenta la famiglia composta di 6 persone che sono dipinte in grandezza naturale. Fra i personaggi ritratti con speciale abilità del Paglierini (del quale un esiguo di argomento sacro si trova anche nella Chiesa di San Cristoforo, a sinistra entrando, sulla parete) c'è anche Pietro Lavagnolo, figlio dell'ingegnere, ed il figlio, suo pupo, (nato a Udine nel 1886) che quale solutore, volontario gariboldino nell'esercito Meridionale, venne il 17 Ottobre 1860 ammazzato a fucile a pezzi, presso Jesurina, dalle orde reazionarie borboniche.

Così racconta il comp. D. Gabriele Santoni di Venezia, a noi ben noto perché anche benemerito donatore di una parte del nostro Museo Patriotico in Castello, (Sala Speciale) nel suo volume, Diario dei Martiri Italiani, a pag. 246 e Lavagnolo - Co. Dr. Pietro, di Udine, Ufficiale della Guardia di Volturno, furono Antonio, da Cremona, pure Ufficiale, fatto nel 6 Ottobre ucciso insieme a briganti borbonici nelle terre d'Ischia; mentre il primo soccorrevano l'altro in questa Città e precisamente il 17 Ottobre 1860, sopra i tremuli dai briganti borbonici, fu ucciso a fucile, dopo eroica resistenza, furono i due di Lavagnolo (sorella Carolina) parve «previsione dei nostri o sangue versato in difesa della nostra santa causa».

Fu sepolto nella chiesa di Pottoranello. Lo spoglio dei resti furono trasportato a Milano.

Altri di quella famiglia, e quindi di quel gruppo preso parte a più di una campagna d'indipendenza, e se non erano morti, erano stati uccisi. Lavagnolo è stato di matematica, perché appare fra i volontari ricordato come tale.

Il dipinto del Paglierini che la Signora Maria Fiesolini ved. Pico conserva in casa sua, nella Villa di Resonaco, è in buona condizione, in genere, ed ha una cornice in legno, ricca e foglio di moda oltre 60 anni fa.

La Signora Fiesolini-Pico è sorella di quel nostro valoroso Giuseppe Fiesolini, il quale emigrato in Lombardia, intorno al 1860, si era di poi, al momento della guerra del 1860, arruolato volontario nel 35. Reggimento di Fanteria 14. Compagnia e fu ucciso a fucile, a mezzogiorno, e morì alla battaglia di Custoza il 24 Giugno ferito da granata.

Del Lavagnolo D. Pietro c'è qualche ricordo nel nostro Museo del Risveglio Nazionale, mentre del Fiesolini Giuseppe c'è una piccola fotografia in cornice, vestito da militare del detto Reggimento e vana data in deposito al Museo dal Prof. Giorgio Petroni.

Il quadro del Paglierini arricchito assai la raccolta dei dipinti, che pur sono numerosi e belli, nella prima Sala del nostro Museo, e la Città, nel mezzo della Giunta, esprete già doverosi ringraziamenti alla Signora Maria Fiesolini-Pico, la quale potrà offrire a Udine qualche altro ricordo degno della nostra "Galleria" e Musei.

A proposito del forno Municipale La Giunta Municipale, nella seduta di venerdì scorso, ha avuto notizia della contestazione sorta fra gli operai del forno municipale ed il Presidente della Commissione Amministrativa del forno stessa, avv. Della Schiava e' risservata ogni deliberazione, incaricando il sindaco d'un'inchiesta sull'argomento.

Il parricida di Villalta scarcerato Stomane venne scarcerato Pietro Sabbadini, il parricida di Villalta. La camera di consiglio dichiarò non luogo a procedere in suo confronto avendo agito per legittima difesa.

Echi del fermento di Cavallico Il giudice istruttore dott. Pampani fece mettere in libertà la guardia campestre Agidlo Moretti arrestato per misterioso fermento di Cavallico.

Intanto il Ragogna va migliorando? La prossima festa di beneficenza Cresce considerevolmente il numero dei doni destinati alla Pesca di Beneficenza Pro Disoccupati.

Si può quindi prevedere fin d'ora che essa conseguirà un risultato degno dell'intenzione che l'ha ispirata. Il Comitato ci prega di avvertire che il fattorio dell'Operaia D. Massa è incaricato di ricevere i doni.

NELLE NOSTRE SCUOLE Alle Scuole Normali Ottengono la promozione negli esami della sessione autunnale.

Licenza normale. Chiesa Mercedes, C. corso Felvia, Ungaro Richella, Treppa Teresa, Vandagnini Dorotea, Venuti Isabella Battiston Carolina. Promosse alla II normale: Altimis, Rusconi, Bellaviti, Del Bianco, Pittini, Can-

oiani, Gabassi, Raber, M. centio, Martina, Zanier, Turchetti, Verz gonssi, Viali. Promosse alla II normale: Niccoli, Pascoli, Rinaldi, Saffari, Cassin, Garbino, Gatti, Luzzato, Marzella, Paolo Pracher, Sella, Sirlone.

Licenza complementare: Bonanno Pia, Dal Fregentini Teresa, Gaudio Madalena, Luitolano Rita, Less Amelia, Narduti Maria, Nazzari Maria, Orena Teresa, De Grandi Rita, Pascoli Lucrezia, Prassel Pasquale Ester, Viale Maria, Vismara Benvenuta, Zucolo Maria.

Promosse alla I. complementare: Cavellari, Centis, Faletti, Intri, Marcolini, Novello, Parquaglia, Rasi, Trevisan, Curdoni, Colista, Concari, Piatti, Quagnola, Romiti, Tommasi, Tamburini Bica.

Promosse alla II complementare: Bianchini, Cesaro, Micheli, Piazzi, Rasi, Sbrunzi, Roccaconi, Garbato, Morganti, De Antoni, Dili, Pisci, Avisa, Borletti, Formantini Girolamo N.lli, Intri, M. dei Moutilli, Pascoli, Cassini D'Alotto, Ferrito Anna, Lisotti, Marchesi Mauro, Morpurgo, Porotti Pia, Terzolini.

Apertura del Liceo Lunedì, 17 corr., avranno principio le lezioni; alle ore nove nelle classi ginnasiali alle dieci nelle liceali.

R. Ginnasio. Licenziati dalla quinta ginnasiale: Bonanni Burghini, Ceconi, Clivio, Levi, Fordenone, Sandri, Zamparo, Feruglio, Savio.

STATO CIVILE Bollettino settimanale dall'8 al 16 ottobre. Nascite - Nati vivi maschi 8, femmine 9, nati morti maschi 0, femmine 0, nati esposti maschi 1, femmine 1. Totale 18.

Matrimoni - 1. Totale 18. Paolo, di mest. - Guido Brusini operaio di fucile con G. Lam. Lina operaia; Giovanni Colucci agricoltore con Ida Moro contadina; Attilio Bressanotti arte con Paulina Bressi sartà; Donato Cattarossi fuciniere con Cristina Grion, tessitura; Emilio Costante arte con Oreste Zagar calzante; Renato Ceseretti applicato ferroviario con Adelaide Tomini sartà; Pietro Rasi braoiante con Elvira Sabatiani operaia; Teobaldo Montanari arte di canto con Italo Mignotti civile; Onelio Lorenzini ragioniere con Mosca Costanza Teresa agiata; Leonardo Ballina calzante con Anna Letta, ocellante; Virginia Nigg solista con Genoveffa Cignello sartà; Napoleone Paschini tappezziere con Angela Ongaro domestica; Gio. Batta Molinaro cementatore con Lucia Minodati operaia; Sante Mucconi fuciniere con Maria Zili infermiera; Enrico Blossano operaio con Ida Vondramini ocellante; Alessandro Cimaretti calzante con Anna Colvini domestica.

Madrinoni - Antonio Verona falegname con Maria Spizanz gliu tessitura; Costantino Santicone in abito con Rita Mastropasqua ocellante; Costantino Etrici falegname con Rita Bertolotti ocellante; Riccardo Russo tipografo con Milka Passarò ocellante; Gino Tonello idrografo con Angelina Moro sartà; Delf. Ragnaldo Ferraro med. ch. con Carolina Corralini Monaco agiata; dott. Raffaele Rigo chimico con Maria Lusiatti civile; Gio. Batt. Zindigimomo agente d'assic. con Libera Stroppelli tipografa. Morti - Anna Marcolotti-Fabrizi di Domenico d'anni 28 famiglia; Mario Poffolo di Enrico di giorni 21 Caterina Missocchini d'anni 67 casalinga; Anna Pozzetta di Domenico di mesi 6; Luigi Bulgiani di Antonio di anni 1; Pietro Bezi di Giuseppe d'anni 47 fornaio; Anna Carlini di mesi 4; Rosa Brusconi-Molara di Giuseppe d'anni 62 casalinga; Lucia Stroppolo-Fasano di Antonio d'anni 71 casalinga. Totale 9 dei quali 1 appartenuta ad altro Comune.

VARIE DI CRONACA

Concorso - E' aperto un concorso a tre posti di Agente subalterno fuori ruolo nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, a Udine, con l'annua retribuzione di L. 1000.

Possono prendervi parte i giovani auanti di licenza elementare che abbiano superato il 21. e non oltrepassato il 25. o anno d'età.

Gli insegnanti dovranno presentare apposita domanda corredata dall'atto di nascita e da prescrito titolo di studi alla Segreteria della Direzione Provinciale delle Poste di Udine non più tardi del 31 corrente.

Neo entociano - Notiamo con piacere che tra i licenziati alla Regia Scuola entociana di Conegliano c'è pure il giovane comproprietario Paciani Pietro di Cividale.

La disgrazia dell'avv. Comel Il - ieri l'avv. Comelli fu vittima di un malaugurato incidente di viaggio; mentre infatti tornava colla sua bicicletta da Turisaco a Quarello, si ebbe a un caso attraversata la via e fu balzato di sella. Soccorso alla meglio dai presenti, fu trasportato a Tolranco.

Quivi gli fu riscontrata una non lieve lussazione al ginocchio per cui dovrà guardare il letto per una ventina di giorni. Gli giungano graditi i nostri auguri di pronta guarigione.

Esportazione di frutta e verdure in Austria. - Il Ministero dell'Interno in data del 14 corrente telegrafò alla R. Prefettura di Udine quanto segue; «Con recente provvedimento il Governo austriaco richiede per l'ingresso e il transito di frutta e verdure la presentazione di un certificato dell'autorità italiana che dichiara immune da colera il Comune di origine della merce».

Per le carceri giudiziarie. - Da qualche giorno trovansi in Udine il comm. Orodosa, ispettore mandato dal Ministero in seguito all'interrogazione dell'on. Girardini di cui facemmo cenno l'altro ieri, a visitare le nostre carceri. E' pur giusto un ingegnere governativo per l'interesse motivo.

Elor d'arancio - Ieri si unirono in matrimonio il sig. Gov. Batt. Zurbigommo e la signorina Libera Stroppelli. Congratulazioni ed auguri. Contravvenzioni - Per abbreviazione furono ieri uccisi i contravvenzionati Carlo Pizzuti (figli), e la stessa Tecla Nussiovera.

Uscita - Per fatti motivi costì Beniamino Tomiz da Venanzio e Guido Giovanni vennero a questione tra loro. La questione finì in rissa nella quale il Tomiz si procurò un'occhio al capo che gli procurò una lesione guaribile in 7 giorni.

Ritrovamento - Ieri il sig. G. Celli al cinematografo Bios rinvenne un portamoneta contenente L. 59,02. Si recò a consegnarlo in questura. Questa mattina il portamoneta fu ritirato dal proprietario.

Una bella iniziativa è stata quella della Ditta Marco Sartori successa a Luigi Pittini negozio generi alimentari in Via della Posta. Seguendo i sistemi dei principali negozi delle moderne città è venuta della determinazione per maggior comodità della sua clientela di affidare l'incarico ad appositi fattorini per servizio completo a domicilio assumendo le commissioni o facendone la regolare consegna.

Al "Lavoratore", - daremo su varie questioni una breve risposta domani, non potendo oggi per mancanza di spazio.

Al Buongustai - Da domani nella premiata macelleria Giuseppe Del Negro in Via Pollicicci trovasi in vendita il camoscio a buoni prezzi.

Giuseppe Del Negro

RECENTISSIME (SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

La traversata dell'Atlantico in dirigibile Londra 17 Stef. - L'ultimo radiotelegramma inviato dal dirigibile America alle ore 12,45 di ieri dice: Tutto va bene. Saluti.

Da frammenti di comunicazioni radio-telegrafiche anteriori risulta che gli aeronautici sono fiduciosi nel successo della traversata. Il pallone ora si trova ora fuori del limite delle comunicazioni colla terra ferma, ma siccome segue una via percorsa di transatlantici questi ricoverano e trasmetteranno indubbiamente sue notizie.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARZUFFO BOSARTI Successore Tip. BARDINO

Per le Signore - Avverto in mia rispettabile clientela di aver ricevuto un ricco campionario di capelli modelli per signora e signorina dalle più grandi case Parigine e Italiane.

Signori! - Sono arrivato la ultima novità inglese americana e nazionali specialità capelli Emuett - Trass - Nox - Kabig - Battering.

Antonio Fanna

MUNICIPIO DI FORNI AVOLTRI

A tutto il 31 Ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di medico Chirurgo condotto di questo Comune verso l'annuo stipendio di L. 3.200 al netto di R. M., oltre 300 per la tenuta dell'armadio farmaceutico.

I documenti da presentarsi sono quelli di rito. L'obbligo di assumere il servizio incomincia dal 15. giorno della ufficiale partecipazione di nomina.

Il Sindaco G. SAMASSA

Cercasi trebbia per formento di seconda mano, in buon stato. Scrivere offerte Ufficio di Pubblicità del "PAESE", - Udine.

CASA di SALUTE del dottor A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 508

NEOBIOGENO! ? (Vedi avviso in quarta pagina)

Mobilificio SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di Dom. di via della Vigna

LINOLEUM Pavimenti completi - Tappeti d'ogni misura - Corsie in tutte le altezze - Rappresentante e Depositario Pietro Marchesi Udine - Via Palladio N. 27 (S. Cristoforo) Dirimpetto Avv. Bertacoli.

Ferrandini Attilio STUDIO TECNICO INDUSTRIALE Autorizzato dalla Società Friul. d'Eletr. per gli impianti sulle proprie linee UDINE - Via Gioseù Carducci (Palazzo Chiaruttini) - UDINE) Telefono N. 345 Telefono N. 345 DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO Impianti di luce e trasporto di forza elettrica con e senza motori idraulici, a vapore e gas povero SUONERIE ELETTRICHE - Telefoni Mignon e per grandi distanze Vendita delle lampade EDISON Riparazione macchinario elettrico con costruzione dinami da 1/4 a 2 HP PRORETI E PREVENTIVI A RICHIESTA

ELETRICITA GINO AGNOLI & C. UDINE - Via Aquileia n. 9 - Telefono 251 IMPIANTI ELETTRICI D'OGNI GENERE eseguiti a perfetta regola d'arte FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI Grossisti per Centrali e Rivenditori Autorizzati ad eseguire lavori su tutte le reti della Provincia Depositari per il Friuli delle dinamo e motori A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino Sopraluoghi - Collaudi - Preventivi - Consulenti tecnici

Emporio Sportivo AUGUSTO VERZA Sempre pronti i modelli splendidi del 1910 delle biciclette PEUGEOT - STUCCHI - LEGNANO O. T. A. V. - F. I. V. A. L. - LABOR ed altre splendide biciclette popolari da Lire 130, 160, ecc. Grande assortimento MACCHINE da CUCIRE a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche PREZZI CONVENIENTISSIMI La DEA delle biciclette è la bicicletta

FIAT Rappresentante con Deposito AUGUSTO VERZA - Udine Assortimento Gomme - Accessori - Grammofoni - Dischi Ai rivenditori sconto speciale.

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 0,25 grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,83, 4,63, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso fondato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medici, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

INALAZIONE VOLATILE ANTISETTICA
 Appena colpiti da
LARINGITI TOSSI CATARRI
RAFFREDDORI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di
CATRAMINA BERTELLI
NORMALI e DOLCIFICATE

Le DOLCIFICATE, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in specie dalle Signore e dai ragazzi.
Le NORMALI riescono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Tanto le pillole di Catramina NORMALI come quelle DOLCIFICATE si vendono in scatola da L. 2.50 e L. 1.50, più spese, in per posta, presso tutte le principali Farmacie, e dalla Società
A. BERTELLI & C. MILANO

PILLOLE ANTISETTICHE - ESPETTORANTI - CALMANTI - BALSAMICHE

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva, Fabbrica Via Superiore - Rescario Via Fellicciole. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calze tulle a prezzi popolari.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
 successore Tip. Bardusco
UDINE

F. COGOLO, callista
 UNICO
 estirpatore dei CALLI
 Via Savorgnana
 A richiesta si reca anche in Provincia

PENSIONI PER IMPIEGATI
 Buon trattamento - Modica spesa
 Rivoghera Via Grassano, N. 51, Udine

LODEN DAL BRUN SCHIO
ANTICHI RINOMATI IMPERMEABILI LANA
 SENZA GOMMA
 Brevettati in tutto il mondo

Confezioni di qualsiasi genere per Uomo, Signore, Ragazzi
 Articoli fantasia e di Sport

Fornitore: Esercito - Marina - Collegi - Sacerdoti, ecc.

Catalogo gratis - Scrivere: **LODEM DAL BRUN - Schio**

Sistema brevettato
 Velote 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 80. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTO GRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
 inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misure del puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 2.50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**

Per Lire UNA a titolo di pura veduta da qualunque fotografia si consegnano sei cartoline al platino. Il ritratto ritoccherà grande come la cartolina. Mandare voglia alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.**

PREMIATA FABBRICA
 Apparecchi di riscaldamento e Cucine Economiche
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
 OFFICINA e DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - VICENZA

NEGOCIO in Corso Principe Umberto
SUCURSALI in FORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. - Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie
 Prezzi convenientissimi
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis

MALATTIE SEGRETE
CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY
 e di
 Santal Salole al Bleu al Metilene Saloly
 I più potenti ed accreditati antiblenorragici ed antisettici della via urineria.
 GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico-Farmacologico C. Bonavia e F. o M. Negri e C. Bologna.

L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia
NEOBIOGENO
 del chimico farmacista **G. Mafesani - Paluzza (Udine)**

Egregia Signora - Dato dichiararla che si di Lei preparato «Neobiogeno» di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indotti si di Lei preparato, si trova contenta e giuliva 2. a bottiglia ha ritenuto il beneficio. A questi conosci dove per dove di Ossitina e ricominciava far conoscere il di Lei preparato, sollecitando infatti che soffrono ed o orando chi lo ha ideato ed elaborato perché ne usi il merito. Occorrendole il mio nome per pure volentieri lo ponga pure ad Urbis et Orbis che io lo sono riconoscente e gratissimo per l'esperienza fatta. Con la massima stima la riverisco - Mi abbia sempre per si

(Festa) Udine, 13 - 6 - 1910. Di Lei Devoto Odd. mo Antonio Valle

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

EMUNSIONE CONCORRETE
 GIURNO SUL "LICHENOL"
 TUTTI al premio di **L. 1000**

Una di queste emunzioni alla LICHENOL, scelta in Brutto, che meglio corrisponde alle esigenze mediche, non ripete mai la più breve e migliore emunzione della nostra Emunzione la scelta che è stata donata.

Cos'è il LICHENOL?
 Prezzi del LICHENOL?

Per la sua cura, l'Emunzione alla LICHENOL è proficua e consigliata da Dotti medici, tanto al bambino che all'adulto, perché medicamentoso completo.

Il 15 Dicembre 1910 imprevedibilmente verrà stampata nel "CORRIERE DELLA SERA", il nome del vincitore.

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera
 a NICE per la Francia e Colonia
 a S. LUDWIG per la Germania
 a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA
 AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
 Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni | Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** | **CREME LIQUORI** | **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"** | **SCIROPPI CONSERVE** | **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
 nell'AMERICA del SUD: **O. F. HOFER e C. - GENOVA**
 nella SVIZZERA e GERMANIA: **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG**
 nell'AMERICA del NORD: **L. GANDOLFI e C. - NEWYORK**

AMARO BAREGGI
 a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.
 Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**